

COME SI SPAVENTANO I BAMBINI CATTIVI

Quando non si riesce a tener buoni i bambini con favole e giochi si cerca di spaventarli: **Mo vene u papone** (ora viene l'uomo nero); **mo chiamo a nannurche** (ora chiamo l'orco) oppure **stanotte te denghe a u lupunare** (stanotte ti dò al lupo mannaro).

Oppure si nominano folletti e spiriti di cui parlerò nel paragrafo dedicato ad essi. I nomi di **nannurche, papone, lupunare**, hanno il potere di far tremare i bimbi, specialmente quest'ultimo mette un sacro terrore e non solo ai piccoli; anche i grandi lo temono e raccontano del **lupunare** strane leggende".

Si crede che divenga *lupunare* chiunque nasca la notte di Natale.

Il **lupunare** soffre il mal della luna: quando essa splende alta nel cielo; è preso da uno strano malessere, il corpo gli si ricopre di peli, le unghie si allungano ed egli diventa simile ad una bestia, sente il bisogno di gridare e corre fuori all'aria ululando.

Forse questo strano essere è semplicemente un malato di cuore che di notte non può stare chiuso ed esce per la strada in cerca di aria.

Naturalmente il popolo non dà una tale spiegazione alla cosa e racconta strane favole.

Una volta **u lupunare** sentendo avvicinarsi i segni della crisi, avvisò la moglie di non lasciarlo rientrare in casa fino a quando non avesse battuto all'uscio in un modo convenuto; la moglie invece si addormentò e il figlioletto di pochi anni corse festoso ad aprire la porta al Babbo che bussava in preda al male, allora l'uomo entrò e strangolò tutti i suoi cari.

Il *lupunare* può anche strangolare chiunque incontri per la via, ma se questi è più svelto e gli fa uscire del sangue mediante un taglio, lo farà subito guarire dall'orribile male, anzi i due diventeranno compari.

Ciò fa pensare come il salasso è utilissimo in un sofferente di cuore e colui che se n'è beneficiato resta grato a chi l'ha aiutato.